



Melinda Tamás-Tarr-Bonani
DA PADRE A FIGLIO
Fiabe e leggende popolari magiare

Nuova Edizione

Introduzione, presentazione, illustrazioni dell'Autrice
Prefazione di Marco Pennone

ISSN 2036-2412

ISBN 678-88-905111-0-3

Edizione O.L.F.A. 2010 Ferrara, pp.

124, € 12,00

Fiabe, leggende della gente che anela la giustizia, il sapere, il bello, la felicità...

Il 21 maggio 2010 è uscita la nuova edizione ampliata con note e breve biografia a stampa della raccolta delle fiabe e leggende popolari ungheresi con le illustrazioni in b/n della stessa Autrice.

Il patrimonio delle fiabe popolari ungheresi è immenso: il solo elenco dei suoi tipi riempie due grossi volumi. Nella didattica della letteratura ungherese e nella pedagogia, già a partire dalla scuola materna si sottolinea l'importanza della conoscenza delle fiabe nazionali. Durante l'educazione e l'insegnamento della madrelingua, il linguaggio di queste opere popolari dà un forte contributo allo sviluppo estetico del linguaggio quotidiano dei ragazzi.

Nelle scuole pubbliche ungheresi le favole, leggende, ballate popolari occupano un posto di rilievo nella didattica delle materie letterarie.

La raccolta consapevole e sistematica di queste opere iniziò dal XIX secolo. Fino a quei tempi esse erano trasmesse soltanto oralmente, la gente semplice le raccontava mentre si riuniva a lavorare in gruppo. Della stessa favola o leggenda esistono diverse versioni: vi erano dei narratori che secondo la loro fantasia hanno tolto oppure hanno aggiunto eventi alla trama di base, addirittura l'hanno rielaborata, modificata. [Dalla *Presentazione*]

Queste raccolte hanno il pregio della novità (anche se un paio di esse, "La guardiana delle oche che divenne regina" e "I tre desideri" le possiamo ritrovare, in differenti versioni, in altri Paesi) e vanno apprezzate per quanto hanno di fantastico, di interessante, di originale.

Il popolo ungherese – dal quale Melinda Tamás – Tarr – Bonani narra nella seconda parte del presente volume alcune delle più belle leggende – è particolarmente ricco, come tutti i popoli del centro e dell'est europeo, di racconti in cui verità storica ed elementi fantastici, elaborati e arricchiti e variati da generazioni di narratori, si alternano e si fondono in un suggestivo, ricco, indissolubile intreccio.

Queste fiabe e leggende popolari magiare costituiscono una lettura utilissima vuoi per alimentare la fantasia di bambini e di adulti, vuoi per apprendere cose nuove sul popolo d'origine dell'Autrice.

Vanno lette autonomamente: se poi, da soli, approderete a qualche conclusione di carattere morale o a qualche salutare riflessione, tanto meglio; ma prima di tutto leggetele e fatele leggere ai vostri bambini, perché, come tutte le altre fiabe del mondo, hanno soprattutto la funzione di "divertire", nel senso

etimologico di "distogliere" la mente dalle preoccupazioni della frenetica e superficiale vita quotidiana in cui siamo immersi. E Dio sa quanto bisogno oggi ci sia di un sano e costruttivo "relax".
[Dalla *Prefazione*]

Alcune fiabe o leggende sono anche munite di un breve ma indispensabile corredo di note... Alla fine del libro si trova anche l'alfabeto ungherese con la trascrizione fonetica per la pronuncia.

Il volume ordinabile/prenotabile sia online sul sito telematico che nelle librerie de La Feltrinelli:

http://www.lafeltrinelli.it/products/2120004557046/Da_Padre_A_Figli_o/Tamas-Tarr-Bonani_Melinda.html

O.L.F.A.